



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la segnalazione del 22/09/2020 del consegnatario della sede di Via Boncompagni 30, Roma, Paola D'Amico, con la quale veniva richiesto un intervento di falegnameria per verificare lo stato di tutte le persiane della sede di Via Boncompagni, di cui molte risultano danneggiate.

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione è stata aperta la segnalazione n. 632-20 da parte dell'Ufficio Tecnico di quest'Amministrazione ed incaricato il Tecnico, geom. Vittorio Santori, ad effettuare il sopralluogo presso la sede;

CONSIDERATO il sopralluogo effettuato dal geometra Vittorio Santori in data 28/09/2020 presso la sede Via Boncompagni 30, di cui ha redatto verbale, rappresentando la necessità di un intervento di manutenzione avente ad oggetto la fornitura e posa in opera di persiane e restauro infissi della sede, come rappresentato dettagliatamente nel verbale;

RITENUTO di effettuare l'intervento nel più breve tempo possibile anche in considerazione dell'approssimarsi della stagione invernale attraverso il ricorso allo strumento della Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa (www.acquistinretepa.it), previa effettuazione di un'indagine di mercato, con richiesta di un preventivo di spesa a tre operatori economici specializzati così come di seguito individuati:

- Falegnameria Artigiana Sterbini s.r.l. – p. iva 06943301009
- Falegnameria Melchionno s.r.l. – p. iva 10797011003
- Pietropaoli Industrial e General Contractor s.r.l. – p. iva 12989221002

VISTO il preventivo del 07/10/2020 della Falegnameria Artigiana Sterbini Srl (attualmente affidataria del contratto per i lavori di falegnameria per la sede distaccata del Mef di Via Boncompagni 30) in cui viene stimato in €45.230,29 (I.V.A. esclusa) il costo complessivo dell'intervento;

VISTO il preventivo del 14/10/2020 della Pietropaoli Industrial e General Contractor s.r.l., in cui viene stimato in € 37.865,63 (I.V.A. esclusa) il costo complessivo dell'intervento;

VISTO il preventivo del 15/10/2020 della Falegnameria Melchionno s.r.l., in cui viene stimato in € 35.815,50 (I.V.A. esclusa) il costo complessivo dell'intervento;

CONSIDERATO che, in base ai preventivi pervenuti, a parità di condizioni, l'offerta della Falegnameria Melchionno s.r.l. (P. IVA 10797011003) risulta la più conveniente dal punto di vista economico per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che, in data 16/10/2020, il preventivo veniva inviato all'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Uff. X DRIALAG) per il visto di congruità;

VISTA l'email, del 23/10/2020, con cui l'Ufficio tecnico di questa Direzione (Ufficio X DRIALAG) ha trasmesso la nota di congruità sul preventivo della Falegnameria Melchionno s.r.l. con rettifica dell'importo e decurtazione

della spesa complessiva da € 35.815,50 ad **€ 35.734,41** (I.V.A. esclusa);

VISTA l'email, del 26/10/2020, con cui la Falegnameria Melchionno s.r.l. ha accettato la decurtazione della spesa decisa dall'Ufficio Tecnico;

RITENUTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla Falegnameria Melchionno s.r.l. (P. IVA 10797011003) con sede legale in Via Gattico, 15 – 00166, Roma, la fornitura e posa in opera di persiane nonché il servizio di restauro di alcuni infissi presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Boncompagni 30, Roma;
2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma Mepa (www.acquistinretepa.it), con la modalità della Trattativa Diretta;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 35.734,41** (I.V.A. esclusa);
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la dott.ssa Elisa Femina, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Geometra Vittorio Santori, in servizio presso l'Ufficio Tecnico della Direzione;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 26/10/2020

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano